

Codice A1813A

D.D. 30 agosto 2016, n. 2271

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei par. 2.4 e 3.2.1 lett. a) dell'All. A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/5/2014. Progetto: Interventi strutturali nell'ambito della realizzazione delle opere di recupero e risistemazione della Rotonda del Talucchi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino - Fase 1 - Committente Citta' di Torino -**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 17/02/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Torino ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, registrata al prot. n. 7268/A1813A, con allegato il progetto relativo agli interventi strutturali compresi nell'ambito della realizzazione delle opere di recupero e risistemazione della Rotonda del Talucchi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, al fine del suo utilizzo a scopo didattico/culturale I Fase, ricadente in zona sismica 4.

L'intervento rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto è sottoposto a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 17/02/2016 come comunicato dal Settore scrivente alla Città di Torino, con nota prot. n. 8673/A1813A del 25/02/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 17400/A1813A del 14/04/2016.

La documentazione integrativa trasmessa dalla Città di Torino con nota del Servizio Edilizia per la Cultura, prot. n. 8024 del 30/05/2016, è stata registrata al protocollo di questo Settore in data 31/05/2016, con il n. 24107/A1813A.

L'edificio oggetto d'intervento è a pianta circolare con diametro estremo circa m 34,50 e risulta articolato su due piani fuori terra oltre al piano seminterrato ed al piano sottotetto. Il fabbricato si sviluppa per un'altezza fuori terra di circa m 22,50 e presenta strutture portanti verticali in muratura e solai del tipo a volte per il piano terra ed il piano primo, mentre il solaio del piano sottotetto e la copertura sono costituiti da travi ribassate in cemento armato disposte a raggiera a sostegno di solette sempre in cemento armato.

I lavori strutturali inseriti in progetto risultano essere i seguenti:

#### **Opere in cemento armato**

- realizzazione di cordoli in cemento armato a ridosso delle fondazioni delle murature portanti esistenti;
- realizzazione di massetti armati in conglomerato cementizio alleggerito a livello di ciascun piano ancorati alle murature radiali e perimetrali mediante l'inghisaggio di barre in acciaio sigillate con malte reoplastiche antiritiro;
- costruzione all'interno del fabbricato, previa demolizione di porzioni di volta ai piani terra, primo e secondo, di vano corsa ascensore con dimensioni in pianta m 2,25x m 2,10, con tipologia costruttiva in cemento armato, costituito da fondazione a platea, strutture verticali a setti e soletta piena di copertura.

#### **Consolidamenti**

- Ricostruzione di porzione di volta di copertura del vestibolo;
- riparazione e cucitura di lesioni circoscritte sulle murature e sugli archi;
- consolidamento volta al piano terra per inserimento nuova scala metallica al piano seminterrato.

#### **Opere in carpenteria metallica**

- Realizzazione di nuova scala in carpenteria metallica per l'accesso al piano seminterrato;
- costruzione di nuovo solaio al piano secondo, con funzione di ballatoio, da realizzare con struttura portante costituita da travi in carpenteria metallica a sostegno di soletta in lamiera grecata in acciaio e getto di conglomerato cementizio armato alleggerito.

Gli interventi strutturali sopra descritti sono classificabili di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni allegate al D.M. 14/01/2008.

Per quanto riguarda la realizzazione del rinforzo estradossale dei rampanti e dei pianerottoli dello scalone, in sostituzione della struttura in carpenteria metallica esistente, mediante l'impiego di sistemi compositi a matrice inorganica (FRCM), si ritiene attualmente tale intervento non autorizzabile con l'utilizzo del succitato materiale; i prodotti fibrorinforzati a matrice inorganica (FRCM), difatti, non risultano dotati di marcatura CE e per gli stessi non sono state ancora approvate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici apposite linee guida da utilizzare per l'attestazione ai produttori, dell'idoneità tecnica all'impiego, come richiesto dal par. 11.1 lettera C) del D.M. 14/01/2008.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009), fatta eccezione per l'intervento di rinforzo estradossale dei rampanti e dei pianerottoli dello scalone, in sostituzione della struttura in

carpenteria metallica esistente, mediante l'impiego di sistemi compositi a matrice inorganica (FRCM), per le motivazioni sopradescritte.

Premesso quanto sopra

## II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

## DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009), fatta eccezione per l'intervento di rinforzo estradossale dei rampanti e dei pianerottoli dello scalone, in sostituzione della struttura in carpenteria metallica esistente, mediante l'impiego di sistemi compositi a matrice inorganica (FRCM), per le motivazioni sopra descritte;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Torino, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore; stralciando dal progetto l'intervento di rinforzo estradossale dei rampanti e dei pianerottoli dello scalone, in sostituzione della struttura in carpenteria metallica esistente, mediante l'impiego di sistemi compositi a matrice inorganica (FRCM), in quanto il materiale attualmente non risulta dotato di marcatura CE e non sono disponibili linee guida approvate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici che ne attestino l'idoneità tecnica all'impiego, come richiesto dal par. 11.1 lettera C) del D.M. 14/01/2008;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Settore  
(*arch. Adriano BELLONE*)